

	N. 45197 Rep.	N. 26464 Racc.
	VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE	REGISTRATO A GENOVA
	REPUBBLICA ITALIANA	Il 28/04/2023 al N° 14115 Serie 1T Esente
	L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di apri-	
	le	
	=27 aprile 2023=	
	In Genova, Via Roma civico undici interno nove, piano quinto.	
	su richiesta	
	del Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione	
	"BUONCANILE ODV", con sede in Genova (GE), Corso Magenta n.	
	17/2A, codice fiscale 95116520107, iscritta nel Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore dal 14 giugno 2022;	
	Dottoressa GOTTA PAOLA, nata a Genova (GE) il giorno 22 set-	
	tembre 1971, domiciliata per la carica presso la sede sociale,	
	della cui identità personale io Notaio sono certo,	
	io sottoscritto	
	Dottor ANDREA FUSARO, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei	
	Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, senza l'assi-	
	stenza dei testimoni, non essendo richiesta dalla legge, dalla	
	Comparente né da me Notaio, alle ore diciassette e trenta mi	
	sono qui trovato allo scopo di assistere, elevandone verbale,	
	all'assemblea della suddetta Associazione fissata in prima	
	convocazione per il giorno 26 aprile 2023 alle ore tredici -	
	andata deserta come la Comparente attesta - ed in seconda con-	
	vocazione in questo giorno e luogo, alle ore diciassette, giu-	

	sto avviso spedito in data 18 aprile 2023 come la Comparente	
	mi dichiara, per discutere e deliberare sul seguente:	
	<<ORDINE•DEL•GIORNO:	
	1) Richiesta di iscrizione del RUNTS della personalità giuri-	
	dica;	
	2) varie ed eventuali.>>	
	Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente del Consi-	
	glio Direttivo Dottoressa GOTTA PAOLA, la quale constata la	
	presenza:	
	a) per il Consiglio Direttivo di sé medesima Presidente, es-	
	sendo assenti gli altri componenti;	
	b) di venti associati, rispetto agli attuali sessantuno, por-	
	tatori di ventisette deleghe; e così complessivamente presenti	
	numero quarantasette associati degli attuali sessantuno asso-	
	ciati, come da elenco allegato sotto la lettera "A", omessane	
	la lettura per dispensa.	
	Il Presidente quindi,	
	dichiara	
	la presente assemblea regolarmente costituita, ed idonea a de-	
	liberare sulla materia posta all'ordine del giorno.	
	La Presidente provvede a designare me Notaio per la verbaliz-	
	zazione della deliberazione.	
	Passando a trattare l'ordine del giorno, il Presidente ricorda	
	all'Assemblea che lo statuto è già stato adeguato al Codice	
	del Terzo Settore e ha ottenuto l'iscrizione nel RUNTS a far	

data dal 14 giugno 2022, tuttavia senza personalità giuridica.

La Presidente propone quindi di domandare l'attribuzione della personalità giuridica, che protegge gli amministratori da responsabilità per i debiti dell'ente, ricordando che allo scopo occorre la forma pubblica, ragione per cui è stata convocata la presente assemblea da verbalizzarsi a cura di notaio.

Ai sensi dell'art. 22 decreto legislativo 117/2017 per l'ottenimento della personalità giuridica da parte delle associazioni il patrimonio minimo necessario ammonta a euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero); al riguardo la Presidente attesta che tale consistenza patrimoniale minima risulta dalla relazione di stima redatta dal Dottor Medicina Giorgio in corso di asseverazione.

La Presidente domanda ai presenti se desiderino formulare osservazioni o chiedere chiarimenti, ma nessuno prende la parola.

La Presidente propone, quindi, di:

- "- confermare il testo di statuto adeguato a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 117/2017;
- richiedere la personalità giuridica."

La proposta è messa ai voti.

Risultano votare:

favorevoli: tutti;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

La proposta risulta quindi approvata all'unanimità.

L'assemblea delibera infine di:

"delegare al Presidente pro-tempore ogni potere per dar corso a quanto necessario per ottenere l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico del Terzo Settore, conferendo altresì i poteri per apportare al presente verbale e allegato statuto tutte le eventuali modifiche, soppressioni e aggiunte che si rendessero necessarie od opportune per l'iscrizione nel citato Registro."

Esaurito l'argomento all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente alle ore diciassette e cinquanta scioglie la seduta.

Lo statuto sociale viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B", previa lettura da me Notaio datane alla Comparsante, firmato dalla medesima e da me Notaio a sensi di legge.

Ai fini della registrazione si insta per l'applicazione dell'art. 82, terzo comma, decreto legislativo 117/2017.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su due fogli per tre pagine intere e fin qui dell'ultima e ne ho data lettura alla Comparsante che dichiara di approvarlo perché conforme alla espressami sua volontà.

Firmato in fine ed a margine come per legge, alle ore diciotto e dieci.

Firmato:

PAOLA GOTTA

ANDREA FUSARO NOTAIO

Allegato "A" al
Racconto N 26464

Presenti

1. PATRIZIA NOTTE
2. SANDRA FANELLI
3. SIMONA MORICONI
4. JAQUELINE ROGERSON
5. PAOLA TESSITORE
6. BARBARA OPILIO
7. VIRGINIA FAGA'
8. GIUGLIA GAI
9. PAOLA GOTTA
10. ELENA BOLOGNA
11. MICOL CHIARI
12. ILARIA SANNA
13. ELISA DIENA
14. LUISA BOSIA
15. ALICE ALLOISIO
16. MARZIA VITALE
17. GIULIANO MARTINO
18. RAFFAELLA DEFERRARI
19. ELENA BELLINI
20. FULVIO FARINA

Deleghe

- SELENE SERRA
- GABRIELLA FRIGERIO
- ISOTTA GRECO
- DAVIDE MALACARNE
- ENRICA ACCINELLI
- CRISTINA RAGNI
- ALESSIO LAZZARO
- ANDREA TRONCIA
- IRENE TARAMASCHI
- MARGHERITA TACCHELLA
- LAURA BRUZZONE
- CHIARA PATRONE
- LUCA SCIORTINO
- PAOLO SCHENONI
- SIMONETTA MENEGHINI
- CHIARA MORONCELLI
- ALESSIA PANZA
- SABRINA PERA
- FABIO LINTAS
- SERENA SABRINA
- ANTONELLA CIAPPINA
- DAVIDE NOBILE
- SANDRO DALLORSO
- BRUNELLA SCIACCALUGA
- ALICE PONZANELLI
- GRETA SCIORTINO
- AMBRA BAROSSO

Paolo Gotta

AL S



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"BUONCANILE"

ART. 1 - Denominazione e sede

- 1) È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato Associazione Buoncanile.
- 2) In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'Ente, di seguito detto "organizzazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- 3) L'organizzazione ha sede legale nel comune di Genova. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti:

ART. 2 - Finalità e Attività

- 1) L'organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
 - e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, numero 281, e successive modifiche e integrazioni;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo:
- 2) Ispirandosi ai principi dell'animalismo, si prefigge come scopo principale di operare concretamente a tutela della salute e del benessere degli animali e delle persone, l'Associazione persegue infatti le seguenti finalità:
 - a) esercitare una funzione di assistenza e tutela della salute e del benessere degli animali ospitati in strutture di accoglienza, attraverso controllo indipendente sulla corretta conduzione di tutti i presidi cittadini e provinciali posti a controllo del randagismo, vigilando in particolare sulla qualità della vita e sui livelli di tutela sanitaria per gli animali ospiti dei canili di Genova e provincia, sia nell'ottica di garantire agli stessi una esistenza dignitosa sia nell'ottica di salvaguardare la salute pubblica dai rischi derivanti da una non adeguata gestione di tali strutture. Rischi per la salute pubblica possono infatti essere generati dal mancato contenimento in queste strutture delle zoonosi, possibile quando le necessarie misure di prevenzione, profilassi e terapia non sono sufficientemente poste in essere, mentre rischi per l'incolumità delle persone possono essere legati al reinserimento nel tessuto sociale di animali provati da condizioni di detenzione non idonee, o incautamente affidati in adozione;
 - b) promuovere iniziative di tipo educativo ed informativo volte a migliorare l'interazione tra uomo e animali per contrastare il fenomeno dell'abbandono di animali domestici (fonte di potenziale rischio in termini di aggressioni dirette, di pericoli per la circolazione stradale, di diffusione delle zoonosi), e migliorare la capacità degli stessi di gestire in sicurezza gli animali, evitando così incidenti legati al malgoverno dell'animale;
 - c) intervenire preventivamente nelle situazioni a rischio di abbandono di animali, a sostegno delle famiglie (pressate ad esempio da difficoltà economiche o da difficoltà nella gestione dell'animale) o per cercare soluzioni alternative all'abbandono:
- 3) Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti specifiche attività:
 - a) assistenza diretta agli animali ospitati dalle strutture di accoglienza, pubbliche o private (canili, gattili, rifugi per animali), presenti nella provincia di Genova, attraverso l'attività di volontariato prestata dai propri soci presso le strutture di cui prima;
 - b) controllo e verifica quotidiana dell'applicazione di quelle leggi, regolamenti, protocolli e clausole contrattuali poste a tutela della salute e del benessere degli animali nei canili genovesi; promozione della introduzione di

normative volte a garantire maggiori livelli di tutela e a imporre obblighi di trasparenza sulla politica gestionale;

- c) sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche reali della vita degli ospiti delle strutture, attraverso informazione periodica svolta con l'ausilio degli organi di stampa ed eventuali mailing list;
 - d) interlocutore per il gestore del canile, per gli organi istituzionalmente preposti ad occuparsi delle realtà del canile, e per le associazioni animaliste, in rappresentanza dei volontari che vivono quotidianamente "in prima linea" i problemi degli animali costretti a vivere in canile. L'associazione si propone inoltre un ruolo di intervento diretto contro il randagismo e l'abbandono (soccorrere, assistere e riallocare gli animali randagi, abbandonati o maltrattati presso persone che diano garanzie di buon trattamento); di denuncia contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento; di partecipazione in associazioni ed enti con scopo analogo o affine al proprio; di gestione di progetti di adozione, sterilizzazione e castrazione, formazione, profilassi sanitaria;
 - e) organizzazione di corsi di formazione per volontari di canile aperti a tutti, che constano di una parte teorica e una pratica. Il corso è organizzato per fornire ai volontari le conoscenze di base necessarie per operare in modo competente all'interno dell'ambiente di canile e le nozioni fondamentali per interagire in modo sicuro con i cani, migliorarne la qualità di vita ed aumentare le possibilità di adozione; di stage e seminari per approfondire tematiche cinofile diverse; seminari rivolti ai propri volontari, adottanti e ai cittadini desiderosi di conoscere meglio il mondo dei cani;
 - f) organizzazione di eventi (cene, banchetti, sfilate canine) per informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche degli animali svantaggiati, per promuovere le adozioni, il volontariato, la cultura cinofila e per raccogliere offerte libere o cibo per animali o farmaci ad uso veterinario.
- 4) Le attività dell'organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
- 5) Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 3 – Attività diverse

- 1) L'organizzazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

- 1) L'organizzazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.
- 2) Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 3) È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5 – Associati, procedure di ammissione ed esclusione

- 1) L'organizzazione è a carattere aperto.
- 2) Gli associati sono le persone fisiche e le organizzazioni di volontariato ai sensi del D.Lgs. 117/17 che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione all'organo di amministrazione, che delibera in merito alla prima seduta utile.
- 3) È concessa la possibilità di ammettere come associati anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato e comunque rientri nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

- 4) L'ammissione è deliberata dall'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera dell'Organo di amministrazione.
- 5) L'organo di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea ordinaria, che delibera in occasione della successiva convocazione.
- 6) Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:-
- a) dimissioni volontarie presentate all'organo di amministrazione per iscritto;
 - b) mancato versamento della quota associativa entro 18 mesi dalla scadenza dell'esercizio;
 - c) morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
 - d) esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.

ART. 6 - Diritti e obblighi degli associati

- 1) Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.
- 2) Gli associati hanno il diritto di:-
- a) partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti nel libro degli associati da almeno trenta giorni e in regola con il versamento della quota associativa da almeno 7 giorni;
 - b) godere del pieno elettorato attivo e passivo;
 - c) essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
 - d) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata e specificamente autorizzata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
 - e) recedere dall'appartenenza all'organizzazione;
 - f) esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta all'Organo di amministrazione.
- 3) Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:-
- a) rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - b) rispettare le delibere degli organi sociali;
 - c) partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
 - d) versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
 - e) non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.

ART. 7 - Volontari associati e assicurazione obbligatoria

- 1) L'organizzazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
- 2) Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.
- 3) Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.
- 4) La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
- 5) L'organizzazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.
- 6) L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 8 - Organi sociali, gratuità e durata

- 1) Sono organi dell'organizzazione:-
- a) Assemblea degli associati
 - b) Organo di amministrazione
 - c) Presidente

- d) Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)-----
- e) Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)-----
- 2) Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----
- 3) Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.-----

ART. 9 - Assemblea -----

- 1) L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.-----
- 2) Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.-----
- 3) È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail.-----
- 4) L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta motivata di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario.-----
- 5) I voti di norma sono palesi, compresi quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità tranne il caso in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.-----
- 6) Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno trenta giorni nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa da almeno 7 giorni.-----
- 7) Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di due associati se l'organizzazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati se l'organizzazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.-----
- 8) Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.-----
- 9) L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.-----
- 10) L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.-----
- 11) L'assemblea straordinaria delibera e modifica lo statuto dell'associazione con la partecipazione di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----
- 12) L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----
- 13) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.-----
- 14) L'Assemblea ha i seguenti compiti:-----
 - a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----
 - b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
 - c) approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;-----
 - d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
 - e) delibera sull'esclusione degli associati;-----
 - f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;-----
 - g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----
 - h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;-----
 - i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.-----

ART. 10 - Organo di amministrazione -----

- 1) L'organo di amministrazione è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri deciso dall'Assemblea tra un minimo di cinque ed un massimo di nove. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate e tra le persone fisiche indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Si applica l'articolo 2382 codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 D. Lgs. 117/2017:-----
- 2) L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.-----
- 3) L'organo di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri:-----
- 4) L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.-----
- 5) La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, e con ogni mezzo di comunicazione elettronica che consenta di avere una ricevuta di consegna.-----
- 6) L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.-----
- 7) L'Organo di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha i seguenti compiti:-----
 - a) elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente; -----
 - b) amministra l'organizzazione;-----
 - c) predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;-----
 - d) realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;-----
 - e) cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;-----
 - f) decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;-----
 - g) accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;-----
 - h) è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.-----
- 8) Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----

ART. 11 - Il Presidente -----

- 1) Il presidente dell'organizzazione, che è anche presidente dell'Assemblea e dell'Organo di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.-----
- 2) L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.-----
- 3) Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.-----
- 4) Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.-----
- 5) Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni:-----

ART. 12 - Organo di controllo -----

- 1) L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.-----

- 2) L'organo di controllo: _____
- a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili; _____
 - b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; _____
 - c) al superamento dei limiti di cui all'art. 31 D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti; _____
 - d) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017. _____
 - e) attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. _____
- 3) L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. _____

ART. 13 - Organo di Revisione legale dei conti _____

- 1) E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo. _____

ART. 14 - Risorse _____

- 1) L'organizzazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, nonché attività diverse di cui all'articolo 6 D. Lgs. 117/17 e ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente. _____
- 2) L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dall'organo amministrativo e intestato all'associazione. _____

ART. 15 – Bilancio d'esercizio _____

- 1) L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. _____
- 2) I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017. _____
- 3) Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017. _____
- 4) L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. _____

ART. 16 - Bilancio sociale _____

- 1) Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 D. Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari. _____

ART. 17 – Libri sociali obbligatori _____

- 1) L'Associazione deve tenere le seguenti scritture: _____
- a) il libro degli associati; _____
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; _____
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. _____
- 2) L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato. _____
- 3) L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato. _____

4) L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 18 – Rapporti di lavoro _____

- 1) L'organizzazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti degli articoli 16, 17 e 33 D. Lgs. 117/2017. _____

ART. 19 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento _____

- 1) In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. _____

ART. 20 - Statuto _____

- 1) L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente. _____
- 2) L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari. _____

ART. 21 - (Disposizioni finali) _____

- 1) Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia. _____

Firmato: _____

PAOLA GOTTA _____

ANDREA FUSARO NOTAIO _____

Certifico io sottoscritto Dottor ANDREA FUSARO , Notaio in Genova, che la presente copia su supporto informatico e' conforme all'originale su supporto analogico.
Genova, due maggio duemilaventitrè